

Regione Piemonte  
**ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI**

*Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1  
15020 Ponzano Monferrato (AL)  
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800  
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067  
www.sacri-monti.com*

Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO N. 9 del 05/2/2019**

**OGGETTO:Indirizzi attuazione CCNL Funzioni Locali.**

L'anno **duemiladiciannove** addì 05 del mese di febbraio alle **ore 14,00** presso la sala consiliare del comune di Ghiffa, locali Brunitoio, corso Belvedere 114 (lungo-lago), convocato nei modi e tempi stabiliti dalla legge dal Presidente Dr.ssa Renata Lodari, si è riunito il **CONSIGLIO** dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
LODARI Renata, Presidente	X		
AGLIETTA Paola, Comune di Biella	X		
BERARDI Simone, Comune di Varallo		X	
DE PAOLI Antonio Maurizio, Comune di Domodossola	X		
GIROLI Pierluigi, Autorità religiosa Domodossola	X		
MASTROPIERRO Martina, Comune di Orta		X	
LETO Silvia, Comuni S.M. di Belmonte	X		
MANCINELLI Francesco, Vice Presidente - Autorità religiosa - Crea	X		
MERLO Alfio, Autorità religiosa Orta	X		
NIGRO Angelo, Autorità religiosa Ghiffa		X	
PANIGONI Gianni, Autorità religiosa - Oropa		dimissionario	
STOPPA Maggiorino, Autorità religiosa - Belmonte		dimissionario	
TEMPORELLI Giuliano, Autorità religiosa - Varallo	X		
TORRETTA Carlo, Comune di Ponzano M.to e Serralunga di Crea	X		
SARDONE Maria Teresa Comune di Ghiffa	X		

Assiste alla seduta Antonio Pagani, - designato dal "Consorzio volontario per il restauro delle Cappelle del Sacro Monte Calvario di Domodossola", con voto consultivo, secondo l'art. 34 comma 5 della L.R. n. 19 del 3 agosto 2015;

Assiste alla seduta del Consiglio, con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore pro-tempore dell'Ente Dr.ssa Elena De Filippis.

Il Presidente, Dr.ssa Renata Lodari, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO

**Richiamata** la L.R. n. 19 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)";

**Preso atto che:**

- in data 21/5/2018 è stato definitivamente siglato fra l'A.R.A.N. e le OO. SS. il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, relativamente al triennio 2016 – 2018;

- il suddetto C.C.N.L. si applica al personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, dipendente da tutti gli Enti del Comparto Funzioni Locali;

- con determinazione dirigenziale n. 169 del 7 giugno 2018 avente ad oggetto: "Recepimento CCNL triennio 2016 2018" l'Ente ha formalmente recepito il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, relativamente al triennio 2016 – 2018, provvedendo altresì ad operare gli adeguamenti, con decorrenza dal mese di giugno 2018, dei trattamenti tabellari dei dipendenti ed a riconoscere al proprio personale gli arretrati dovuti;

**Preso atto** dei contenuti del Contratto Collettivo Nazionale per il triennio 2016 - 2018 ed in particolare gli articoli 13, 14 e 15 del TITOLO III "ORDINAMENTO PROFESSIONALE" che prevedono che gli Enti stabiliscano i criteri generali per il conferimento degli incarichi delle posizioni organizzative da parte dei dirigenti e i criteri per la determinazione degli importi dell'indennità di posizione e di risultato, importi che dovranno essere graduati sulla base di criteri che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità di ciascuna posizione organizzativa;

**Richiamato** inoltre l'art. 18-bis del citato CCNL che istituisce nuovi profili professionali inquadrati nella categoria D per le attività di comunicazione e informazione così definiti:

- Settore comunicazione: Specialista della comunicazione istituzionale

- Settore Informazione: specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico

e ritenuto di prendere atto dei contenuti professionali dettagliati nell'art. 18-bis del contratto stesso;

**Atteso che**, secondo quanto previsto dalla D.G.R n. 40-6162 del 23.07.2013 l'organizzazione per aree dell'Ente risulta così articolata:

AREA AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: Settore Affari Generali e Personale - Settore Bilancio, Acquisti ed Economato - Sottosettore Appalti di servizi e forniture

AREA TECNICA: Settore Programmazione e gestione dei lavori pubblici - Settore Gestione del Territorio

#### AREA VIGILANZA

**Preso atto** che gli attuali incarichi di posizioni organizzative assegnati con la determinazione dirigenziale n. 183/2016 e successivamente modificati con le determinazioni n. 237/2016 e 346/2017, scaduti in data 30.06.2018, sono stati prorogati temporaneamente con determinazioni dirigenziali n. 189/2018 e n. 6/2019 fino al massimo al 21/05/2019, e potranno essere riassegnati al personale dell'Ente di Cat. D;

**Ritenuto**, con il presente atto, di approvare le linee di indirizzo di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, triennio 2016 – 2018 con riferimento, in particolare, a quanto previsto dagli articoli 13 - 14 - 15 del Contratto medesimo;

**Rilevato** che tali articoli prevedono:

- che gli Enti istituiscano posizioni di lavoro che possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D e che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, quanto segue:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal *curriculum*;

- **che** gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative siano conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

- che essi vengano conferiti tenendo conto delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;

- **che** il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, precisando che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi su tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa tenendo conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa dando rilievo all'ampiezza ed al contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;

-che venga destinata alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione previa valutazione annuale;

**Viste** le finalità attribuite all'Ente dalla legge istitutiva di :

- a) conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione;
- b) tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti;
- c) promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali;
- d) mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO,

**Rilevato** come la conservazione e gestione del patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione richieda:

- lo svolgimento all'interno dell'Ente di ruoli e compiti che comportano una elevatissima responsabilità professionale (progettazione e D.L. di lavori pubblici relativamente a restauri, manutenzioni e gestione di immobili storici o a uso pubblico - progettazione e D.L. in materia di sicurezza, erosione e stabilità superficiale delle terre, monitoraggio della stabilità delle piante, progettazione di interventi di diagnostica e corretta cura della vegetazione con responsabilità della sicurezza degli utenti) il tutto in aree di notevole valore artistico e paesaggistico parte del patrimonio culturale mondiale;
- elevate professionalità, con iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario;
- lo svolgimento di compiti caratterizzati da autonomia gestionale e organizzativa (ad esempio nella conduzione dei cantieri, nelle scelte in materia di sicurezza, nella gestione diretta di lavori realizzati in economia, nell'organizzazione dei sistemi di monitoraggio, etc.);

**Ricordato** come in generale l'attività amministrativa, sia per la programmazione e realizzazione di opere pubbliche e di interventi di gestione del territorio, sia per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione, sia per la gestione del personale dell'Ente, sia per l'attività contrattuale connessa ad acquisti, forniture, servizi e lavori, oltre che per la gestione del bilancio, implica l'assunzione di funzioni che hanno avuto attribuito dal direttore il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, il quale comporta l'assunzione diretta di notevoli responsabilità contabili e amministrative e funzioni di coordinamento di unità organizzative di particolare complessità vista anche la distanza fisica fra le sedi che compongono l'Ente, cosa che comporta inevitabilmente un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

**Rilevata** l'opportunità di individuare delle possibili funzioni di responsabilità obiettive legate anche alla firma di atti amministrativi da attribuire ad un eventuale funzionario con funzioni di coordinamento del personale di vigilanza a cui attribuire una posizione organizzativa;

**Avendo** il Presidente dell'Ente e il Consigliere Torretta insieme al Direttore incontrato in data 25 gennaio scorso le RSU dell'Ente per presentare loro le seguenti possibili proposte di responsabilità e compiti da affidare ad un funzionario di vigilanza con funzioni di coordinamento dei colleghi dell'Area Vigilanza a fronte di una possibile assegnazione da parte del direttore di una posizione organizzativa:

-Responsabilità del procedimento oltre che istruttoria dei pareri su interventi di terzi all'interno delle Riserve Speciali dei Sacri Monti;

Responsabilità della gestione amministrativa della manutenzione e gestione degli automezzi (istruttoria atti e Responsabilità del procedimento);

-Predisposizione di programmi di lavoro, coordinamento delle attività del personale da impegnarsi con efficienza in rapporto al tempo di lavoro;

**Ritenuto** di incaricare il direttore di attribuire le posizioni organizzative, secondo le modalità di cui all'articolo 14, comma 1 del CCNL, e nei limiti stabiliti dalla D.G.R n. 40-6162 del 23.07.2013, per un periodo massimo non superiore a 3 anni, anche differenziato fra le diverse posizioni organizzative, a funzionari di categoria D che assommino almeno due dei requisiti indicati nei tre punti seguenti:

1) svolgano compiti tecnici di alta professionalità che richiedono l'iscrizione ad ordini professionali ed elevata responsabilità professionale considerato il pregio, riconosciuto dall'UNESCO, del patrimonio storico, culturale e naturale delle riserve affidate in gestione all'Ente e i problemi connessi alla sicurezza degli utenti dei Sacri Monti;

2) assumano funzioni che afferiscono al ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (con conseguenti responsabilità amministrative, contabili e tecniche) nei settori (anche accorpate a seconda del carico di lavoro e di responsabilità) Affari generali e personale, Settore bilancio, Settore acquisti, appalti di servizi e forniture, Settore promozione e comunicazione, Settore programmazione e gestione dei lavori pubblici, Settore gestione del territorio e conseguentemente abbiano avuto dal Direttore con continuità e non sporadicamente poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna

3) coordinino, ciascuno per le proprie attribuzioni, gruppi di lavoro complessi composti da personale diviso nelle varie sedi dell'Ente, e dalle figure professionali a loro specificamente assegnate, e ove necessario tecnici e professionisti esterni; e debbano sovente operare su pratiche anch'esse divise fra le varie sedi (per la parte cartacea preesistente);

**Valutato** inoltre opportuno lasciare al direttore la scelta di:

- attribuire una posizione organizzativa ad un funzionario dell'Area di vigilanza a fronte dello svolgimento dei seguenti compiti con connesse responsabilità:
  - Responsabilità del procedimento oltre che istruttoria dei pareri su interventi di terzi all'interno delle Riserve Speciali dei Sacri Monti;
  - Responsabilità della gestione amministrativa della manutenzione e gestione degli automezzi (istruttoria atti e Responsabilità del procedimento);
  - Predisposizione di programmi di lavoro, coordinamento delle attività del personale da impegnarsi con efficienza in rapporto al tempo di lavoro;

o di altri compiti con responsabilità equivalenti secondo la valutazione del direttore;

- attribuire, in alternativa alla posizione organizzativa, delle indennità di particolari responsabilità, nei limiti economici previsti dal CCNL con verifica finale dei risultati da parte del direttore a figure dell'area di vigilanza che svolgano attività annuali di coordinamento di gruppi di lavoro per lo svolgimento di attività differenziate non strettamente parte dei mansionari professionali, o incaricate dello svolgimento di progetti annuali o pluriennali a tema non strettamente parte dei mansionari professionali che comportino responsabilità organizzative o di complessità di contenuto;

-di incaricare il direttore di graduare l'indennità di posizione organizzativa, ove non in contrasto con eventuali indirizzi regionali al riguardo e con i disposti della D.G.R. n. 107-29036 del 20.12.1999, per quanto compatibile con il CCNL vigente, sulla base di:

- svolgimento di compiti tecnici di alta professionalità che richiedono l'iscrizione ad ordini professionali;
- svolgimento di funzioni amministrative sottoposte a inderogabili scadenze di legge o amministrative e contabili costanti e frequenti;
- svolgimento di funzioni amministrative che trovano la loro complessità nel fatto che interagiscono con una pluralità di settori di attività dell'Ente;
- svolgimento di funzioni amministrative che rendano necessario acquisire e mantenere aggiornate una pluralità di conoscenze tecniche in settori differenti;

**Ritenuto** inoltre il Presidente di informare i consiglieri che nell'incontro con le RSU avvenuto il 25 gennaio scorso si è chiesto che il personale di vigilanza svolga ordinariamente le seguenti attività :

-i sabati, domeniche e festivi sia presente fuori ufficio nel Sacro Monte per informazioni al pubblico e per offrire visite guidate a orario (ad Orta nei mesi turistici compatibilmente con l'impegno per la vigilanza in relazione all'alta affluenza di autovetture), tranne che a Varallo tra marzo e settembre quando sarà attiva l'associazione Kalatà (se possibile 2 visite offerte, ma almeno 1)

-svolgimento di attività didattica nelle scuole del territorio: 20 di giornate dove c'è 1 solo guardiaparco in servizio, 40 dove ce ne sono di più operando anche nei Sacri Monti ove non c'è personale di vigilanza;

-organizzazione della Peregrinatio Orta-Varallo per la parte di contatti, promozione, prenotazioni, organizzazione etc, fatti salvi gli atti amministrativi che potrebbero gradualmente essere almeno in parte presi in carico;

- organizzare almeno 10 giornate all'anno per Sacro Monte di animazione, eventi, manifestazioni a costo zero o concorsi da organizzarsi anche con altre realtà presenti sul territorio;

- come possibili attività da programmare nel tempo, anche per eventuali progetti incentivanti:

- Gestione corrispondenza e raccolta bibliografica e altre attività connesse al Centro di Documentazione (ad es. aggiornamento della schedatura dei libri con sistema Dewey o in continuità con quanto già fatto e tenuta di una *data base aggiornato* del catalogo del Centro di Documentazione anche ai fini di possibile scambio interbibliotecario), copia e salvataggio dei testi del sito [www.sacrimonti.net](http://www.sacrimonti.net) su word con salvataggio videata di riferimento per trasporto su nuovo sito etc
- Organizzazione di iniziative simili a Camminare il Monferrato in altri Sacri Monti relativamente ai sentieri prossimi ai complessi
- Collaborazione per partecipazioni a bandi su promozione, didattica, sentieristica etc.
- Catalogazione materiale fotografico progettando con il settore promozione un sistema di schedatura delle foto rapido e creando un catalogo *on line* per Sacro Monte delle foto di buona qualità e delle foto storiche

- Schedatura dei libri delle biblioteche dei singoli Sacri Monti con il sistema Dewey con verifica con il direttore di cosa è opportuno tenere in loco e cosa portare al Centro di Documentazione e possibile collegamento in rete con il sistema bibliotecario
- Campagne Fotografica dei Sacri Monti e campagne a tema (alta e bassa risoluzione)

Ritenuto, quindi, di esprimere soddisfazione per l'esito dell'incontro del 25/01/2019 con le RSU dell'Ente e di incaricare il direttore di organizzare il lavoro del personale di vigilanza per lo svolgimento dei compiti su elencati;

Tutto ciò premesso e considerato

Viste:

1. La L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. La L.R. 3 agosto 2015, n.19 - Capo II "Disposizioni in materia di Sacri Monti";

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

## **Delibera**

Per le motivazioni espresse in premessa:

**di prendere atto** che in data 21/5/2018 è stato definitivamente siglato fra l'A.R.A.N. e le OO. SS. il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, relativamente al triennio 2016 – 2018;

**di dare atto** che l'organizzazione per aree dell'Ente risulta così articolata:

AREA AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: Settore affari generali e personale - Settore bilancio, acquisti ed economato - Sottosettore appalti di servizi e forniture

AREA TECNICA: Settore programmazione e gestione dei lavori pubblici - Settore gestione del territorio

AREA VIGILANZA

**di fornire** al direttore i seguenti indirizzi per l'attribuzione di posizioni organizzative, secondo le modalità di cui all'articolo 14, comma 1 del CCNL, e nei limiti stabiliti dalla D.G.R n. 40-6162 del 23.07.2013, per un periodo massimo non superiore a 3 anni, anche differenziato fra le diverse posizioni organizzative, a funzionari di categoria D che assommino almeno due dei requisiti indicati nei tre punti seguenti::

1) svolgano compiti tecnici di alta professionalità che richiedono l'iscrizione ad ordini professionali ed elevata responsabilità professionale considerato il pregio, riconosciuto dall'Unesco, del

patrimonio storico, culturale e naturale delle riserve affidate in gestione all'Ente e i problemi connessi alla sicurezza degli utenti dei Sacri Monti;

2) assumano funzioni che afferiscono al ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (con conseguenti responsabilità amministrative, contabili e tecniche) nei settori (anche accorpati a seconda del carico di lavoro e di responsabilità) Affari generali e personale, Settore bilancio, Settore acquisti, appalti di servizi e forniture, Settore promozione e comunicazione, Settore programmazione e gestione dei lavori pubblici, Settore gestione del territorio e conseguentemente abbiano avuto dal Direttore con continuità e non sporadicamente poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna

3) coordinino, ciascuno per le proprie attribuzioni, gruppi di lavoro complessi composti da personale diviso nelle varie sedi dell'Ente, e dalle figure professionali a loro specificamente assegnate, e ove necessario tecnici e professionisti esterni; e debbano sovente operare su pratiche anch'esse divise fra le varie sedi (per la parte cartacea preesistente);

**di lasciare** al direttore la scelta di:

- attribuire una posizione organizzativa ad un funzionario dell'Area di vigilanza a fronte dello svolgimento dei seguenti compiti con connesse responsabilità:
  - Responsabilità del procedimento oltre che istruttoria dei pareri su interventi di terzi all'interno delle Riserve Speciali dei Sacri Monti;
  - Responsabilità della gestione amministrativa della manutenzione e gestione degli automezzi (istruttoria atti e Responsabilità del procedimento);
  - Organizzazione dei programmi di lavoro dei colleghi con incarico di coordinare le attività e
  - Predisposizione di programmi di lavoro, coordinamento delle attività del personale da impegnarsi con efficienza in rapporto al tempo di lavoro;

o di altri compiti con responsabilità equivalenti secondo la valutazione del direttore;

- attribuire, in alternativa alla posizione organizzativa, delle indennità di particolari responsabilità, nei limiti economici previsti dal CCNL con verifica finale dei risultati da parte del direttore a figure dell'area di vigilanza che svolgano attività annuali di coordinamento di gruppi di lavoro per lo svolgimento di attività differenziate non strettamente parte dei mansionari professionali, o incaricate dello svolgimento di progetti annuali o pluriennali a tema non strettamente parte dei mansionari professionali che comportino responsabilità organizzative o di complessità di contenuto prevedendo per quest'anno un'espressa deroga dei tempi di assegnazione delle particolari responsabilità (con corrispettivo commisurato ai tempi di effettiva assegnazione e svolgimento) rispetto al Regolamento approvato dall'Ente;

-di incaricare il direttore di graduare l'indennità di posizione organizzativa, ove non in contrasto con eventuali indirizzi regionali al riguardo e con i disposti della D.G.R. n. 107-29036 del 20.12.1999, per quanto compatibile con il CCNL vigente, sulla base di:

- svolgimento di compiti tecnici di alta professionalità che richiedono l'iscrizione ad ordini professionali;
- svolgimento di funzioni amministrative sottoposte a inderogabili scadenze di legge o amministrative e contabili costanti e frequenti;



- svolgimento di funzioni amministrative che trovano la loro complessità nel fatto che interagiscono con una pluralità di settori di attività dell'Ente;
- svolgimento di funzioni amministrative che rendano necessario acquisire e mantenere aggiornate una pluralità di conoscenze tecniche in settori differenti;

**di approvare** le linee di indirizzo su esposte in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, triennio 2016 – 2018 ed in particolare, a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15 del Contratto medesimo;

**di incaricare** inoltre il direttore di organizzare il lavoro del personale di vigilanza per lo svolgimento dei seguenti compiti ordinari:

- i sabati, domeniche e festivi sia presente fuori ufficio nel Sacro Monte per informazioni al pubblico e per offrire visite guidate a orario (ad Orta nei mesi turistici in orari compatibili con l'impegno per la vigilanza in relazione all'alta affluenza di autovetture), tranne che a Varallo tra marzo e settembre quando sarà attiva l'associazione Kalatà (se possibile 2 visite offerte, ma almeno 1)

- svolgimento di attività didattica nelle scuole del territorio: 20 di giornate dove c'è 1 solo guardiaparco in servizio, 40 dove ce ne sono di più

- organizzazione della Peregrinatio Orta-Varallo per la parte di contatti, promozione, prenotazioni, organizzazione etc, fatti salvi gli atti amministrativi che potrebbero gradualmente essere almeno in parte presi in carico

- organizzare di almeno 10 giornate all'anno per Sacro Monte di animazione, eventi, manifestazioni a costo zero o concorsi da organizzarsi anche con altre realtà presenti sul territorio

e delle altre attività, indicate in premessa da programmare nel tempo, anche per progetti incentivanti:

- di esprimere soddisfazione per l'esito dell'incontro con le RSU avvenuto il 25/01/2019:

**di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti [www.sacri-monti.com](http://www.sacri-monti.com).

**# di dare atto che** la presente deliberazione sarà inviata alla Regione Piemonte, Settore Promozione della Cultura, del turismo e dello Sport ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale 3 agosto 2015 n.19;

*In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.*

*In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.*

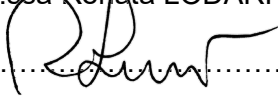
**IL DIRETTORE**

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Renata LODARI

  
.....

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

  
.....

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno ..... e vi rimane per giorni 15.

**IL SEGRETARIO**

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

  
.....